

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

Kühlerschutz D-65

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Kühlerschutz D-65
Numero del prodotto: 835xxx
Identificatore unico di formula (UFI): FQ92-T03H-R00Q-5XQ8

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela: Coolant

Descrittori d'uso (REACH):

Categoria dei prodotti	Descrizione
PC 4	Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento

Usi sconsigliati: Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome e indirizzo azienda: **EUROLUB GmbH**
Freisingerstraße 25-27
85386 Eching
Germany
Tel.: +49 8165 9591-0
www.eurolub.com

Referente: Laboratory

Indirizzo email: info@eurolub.com

Revisione: 02/08/2023

Versione SDS: 1.0

1.4. Numero telefonico di emergenza

Telefono: +49 8165 9591-0

Questo numero è disponibile solo negli orari d'ufficio.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificato in base al regolamento (EC) n. 1272/2008 (CLP).

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Acute Tox. 4; H302, Nocivo se ingerito.

STOT RE 2; H373, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

Nocivo se ingerito. (H302)

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (H373)

Consigli di prudenza:

Generale:

-

Prevenzione:

Non respirare i vapori/la nebbia. (P260)

Lavare accuratamente le mani e la pelle esposta dopo l'uso. (P264)

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. (P270)

Reazione:

IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/medico. (P301+P312)

In caso di malessere, consultare un medico. (P314)

Sciacquare la bocca. (P330)

Conservazione:

-

Smaltimento:

Smaltire il contenuto/recipiente in conformità con le normative locali (P501)

Contenuto:

glicol etilenico;etilen glicol

Altre etichette:

UFI: FQ92-T03H-R00Q-5XQ8

2.3. Altri pericoli

Altro: Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

Questo prodotto non contiene sostanze considerate interferenti endocrini conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Non utilizzabile. Questo prodotto è una miscela.

3.2. Miscele

Prodotto/ingrediente	Identificatori	% w/w	Classificazione	Not.
glicol etilenico;etilen glicol	n. CAS: 107-21-1 n. CE: 203-473-3 REACH: 01-2119456816-28-XXXX n. indice: 603-027-00-1	>90%	Acute Tox. 4, H302 STOT RE 2, H373 (Rene)	[1]

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati alla sezione 8, se disponibili.

Altre informazioni

[1] Limite di esposizione professionale valido a livello europeo.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generalità: In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sé l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro.

In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare un medico. Non somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi.

<i>Inalazione:</i>	Nel caso di difficoltà respiratorie o irritazione dell'apparato respiratorio: Portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto controllo.
<i>Contatto con la pelle:</i>	Rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Risciacquare abbondantemente la cute entrata in contatto con il materiale con acqua e sapone. È consentito usare detergente, ma non solventi o diluenti. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
<i>Contatto con gli occhi:</i>	In caso de contatto con gli occhi: Risciacquare abbondantemente con acqua (20 - 30 °C) per almeno 5 minuti. Rimuovere eventuali lenti a contatto. Consultare un medico.
<i>Ingestione:</i>	Sciacquare immediatamente la bocca e poi bere 200-300 ml di acqua, aiuto del medico. Somministrazione di 50 ml puri Etanolo in concentrazione potabile.
<i>Combustione:</i>	Non utilizzabile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti neurotossici: il profotto contiene solventi che possono avere effetti sul sistema nervoso. Sintomi di neurotossicità possono essere: perdita dell'appetito, mal di testa, vertigini, ronzio, orticaria, dimagrimento, crampi, difficoltà di concentrazione, stanchezza ecc. L'esposizione prolungata ai solventi può provocare lo sfaldamento del naturale strato di grasso cutaneo. La pelle diventa quindi più sensibile all'azione di sostanze dannose, come gli allergeni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/medico.

Nota per il medico

Portare con sé la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del materiale.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polveri, acqua

nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: non utilizzare getto d'acqua, che potrebbe diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si sviluppa un fumo denso. L'esposizione ai prodotti di degradazione può rappresentare un pericolo per la salute. I contenitori chiusi esposti al fuoco possono essere spenti con acqua. Non versare l'acqua proveniente dagli idranti negli scarichi e nelle fogne.

Se il prodotto viene esposto a temperature elevate, ad es. in caso d'incendio, può dare origine a prodotti di degradazione pericolosi. Essi sono:

Ossidi di carbonio (CO / CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Normali abiti da lavoro e respiratori completi. In caso di contatto diretto con le sostanze chimiche, contattare il centro antiveneni per ulteriori consigli.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto diretto con la sostanza versata.

Garantire una ventilazione adeguata, soprattutto nelle aree confinate.

Le aree contaminate possono essere scivolose.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il prodotto in laghi, fiumi, scarichi ecc.

Tenere le persone non autorizzate lontane dalla fuoriuscita

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere i versamenti con materiale non combustibile, assorbente, ad es. sabbia, terra diatomacea e riporre nel contenitore per lo smaltimento ai sensi dei regolamenti locali.

La pulizia viene eseguita per quanto possibile con detersivi. Evitare l'uso di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 "Considerazioni sullo smaltimento" sulla gestione dei rifiuti.

Vede la sezione 8 "Controlli dell'esposizione/della protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

A causa del pericolo di autoignizione, qualunque materiale di scarto del prodotto, nebbia o nebulizzazioni, stracci sporchi ecc. deve essere conservato in un luogo ignifugo, all'interno di contenitori a tenuta d'aria; in alternativa occorre bruciare gli scarti.

Evitare il contatto diretto con il prodotto.

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Vedere la sezione "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Compatibilità degli imballaggi: Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale.

Temperatura di conservazione: Asciutto, fresco e ben ventilato

Materiali incompatibili: Nessun requisito particolare

7.3. Usi finali particolari

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

glicol etilenico; etilen glicol

Valore limite, breve termine (15 minuti) (mg/m³): 104

Valore limite, breve termine (15 minuti) (ppm): 40

Valore limite (8 ore) (mg/m³): 52

Valore limite (8 ore) (ppm): 20

Annotazione:

"Cute" = Può essere assorbito attraverso la pelle.

Decreto Interministeriale del 14 aprile 2021. Recepimento della direttiva 2019/1831/UE della Commissione del 24 ottobre 2019 che definisce un quinto elenco di valori indicativi di

esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2009/39/CE della Commissione.

DNEL

glicol etilenico; etilen glicol

Durata:	Via di esposizione:	DNEL:
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Dermatico	106 mg/kg/giorno
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Dermatico	53 mg/kg/giorno
Lungo termine - effetti locali - lavoratori	Inalazione	35 mg/m ³
Lungo termine - effetti locali - popolazione generale	Inalazione	7 mg/m ³

PNEC

Dati non disponibili.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controllare periodicamente la conformità ai valori limite.

Precauzioni generali: Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Scenari di esposizione: Non ci sono scenari di esposizione implementati per questo prodotto.

Limiti di esposizione: L'uso commerciale è regolato dalla normativa in materia di SLL sulle concentrazioni massime per esposizione. Vedere i valori limite per l'igiene sul lavoro riportati di sopra.

Misure tecniche: La formazione di vapore deve essere mantenuta al minimo e al di sotto dei valori limite attuali (cfr. sopra). Si consiglia l'installazione di un sistema di scarico locale se il normale flusso d'aria nella sala di lavoro non è sufficiente. Assicurarsi che lavaggio occhi e doccette di emergenza siano chiaramente contrassegnati.

Applicare precauzioni standard durante l'uso del prodotto. Evitare l'inalazione di vapori.

Misure igieniche: Tra una pausa di utilizzo e l'altra del prodotto e al termine del lavoro, lavare accuratamente le parti del corpo che sono venute in contatto con la presente sostanza. Lavare sempre mani, braccia e viso.

Misure per la limitazione Quando si opera con questo prodotto, controllare che non vi siano


Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

dell'esposizione ambientale: materiali di sbarramento nelle immediate vicinanze, Se possibile, utilizzare vassoio anti-fuoriuscita durante il lavoro.


Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Generalità: Usare solo equipaggiamento protettivo con il marchio CE.



Vie aeree:

Tipo	Classe	Colore	Norme	
Filtri combinati A2P2	Classe 2	Marrone/Bianco	EN14387	


Cute e corpo:

Raccomandato	Tipo/Categoria	Norme	
È necessario utilizzare strumenti di lavoro particolari	-	-	

Mani:

Situazione di lavoro	Materiale	Spessore minimo (mm)	Tempo di permeazione (min.)	Norme	
Nel caso di esposizione prolungata o concentrazioni elevate	Nitrile	0.4	> 480	EN374-2, EN374-3, EN388	
Nel caso di esposizione per un breve periodo o basse concentrazioni	Guanti	-	-	EN374	

Occhi:

Tipo	Norme	
Indossare occhiali di sicurezza con	EN166	

Tipo	Norme	
protezioni laterali.		

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<i>Stato fisico:</i>	Liquido
<i>Colore:</i>	Rosa
<i>Odore / Soglia olfattiva (ppm):</i>	Caratteristico
<i>pH:</i>	8,2 - 8,6
<i>Densità (g/cm³):</i>	1,124 (20 °C)
<i>Viscosità cinematica::</i>	20-30 mm ² /s (20 °C)
<i>Caratteristiche delle particelle:</i>	Non si applica ai liquidi.

Modifica di stato e vapore

<i>punto di fusione/punto di congelamento (°C):</i>	< -18
<i>Punto/intervallo di rammollimento (cere e paste) (°C):</i>	Non si applica ai liquidi.
<i>Punto di ebollizione (°C):</i>	160
<i>Pressione del vapore:</i>	0,2 millibar (20 °C)
<i>Densità di vapore:</i>	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
<i>Temperatura di decomposizione (°C):</i>	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione

<i>Punto di fiamma (°C):</i>	124
<i>Inflammabilità (°C):</i>	Il materiale non è combustibile.

Temperatura di autoaccensione (°C): Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Limite di esplosione (% v/v): Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Solubilità

Solubilità in acqua: Solubile

Coefficiente n-ottanolo/acqua: Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Solubilità in grassi (g/L): Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

9.2. Altre informazioni

Altri parametri fisici e chimici: Dati non disponibili.

Proprietà ossidanti: Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Dati non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione 7 "Manipolazione e immagazzinamento".

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non noto.

10.4. Condizioni da evitare

Non riscaldare (ad es. non esporre alla luce diretta del sole); evitare la sovrappressione.

10.5. Materiali incompatibili

Nessun requisito particolare

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non si deteriora se usato come specificato alla sezione 1.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Effetti cronici

Effetti neurotossici: il profotto contiene solventi che possono avere effetti sul sistema nervoso. Sintomi di neurotossicità possono essere: perdita dell'appetito, mal di testa, vertigini, ronzio, orticaria, dimagrimento, crampi, difficoltà di concentrazione, stanchezza ecc. L'esposizione

prolungata ai solventi può provocare lo sfaldamento del naturale strato di grasso cutaneo. La pelle diventa quindi più sensibile all'azione di sostanze dannose, come gli allergeni.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non utilizzabile.

Altre informazioni

Non noto.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Dati non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non utilizzabile.

12.7. Altri effetti avversi

Non noto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il materiale non utilizzato può essere smaltito in accordo alle norme vigenti relativamente ai rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

HP 5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

HP 6 - Tossicità acuta

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.

Codice CER

16 01 14* Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose

Imballaggio contaminato

Gli imballaggi contenenti piccoli resti del prodotto devono essere smaltiti allo stesso modo del prodotto.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

	14.1 ONU	14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 PG*	14.5. Env**	Altre informazioni:
ADR	-	-	-	-	-	-
IMDG	-	-	-	-	-	-
IATA	-	-	-	-	-	-

* Gruppo d'imballaggio

** Pericoli per l'ambiente

Altro

Prodotto non pericoloso in base ai criteri della normativa sul trasporto via terra, IATA e via mare.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non utilizzabile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Dati non disponibili.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Limitazioni d'uso:

Il prodotto non deve essere utilizzato a livello professionale dai minori di anni 18.

Donne in gravidanza e e che allattano non devono essere esposte a questo prodotto. Prendere in considerazione il rischio e le eventuali precauzioni tecniche o progettazione del posto di lavoro necessari per eliminare l'esposizione.

<i>Esigenza di istruzioni particolari:</i>	Nessun requisito particolare.
<i>Protezione contro gli incidenti rilevanti -</i>	Non utilizzabile.
<i>Categorie delle sostanze pericolose / Sostanze pericolose specificate:</i>	
<i>Altro:</i>	Contrassegni tattili.
<i>Fonti:</i>	Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. DECRETO LEGISLATIVO 25 novembre 1996, n. 645 concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento. Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti. Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP). Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 3

H302, Nocivo se ingerito.

H373, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (Rene)

Il testo completo delle usi identificati è riportato nella sezione 1

PC 4 = Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento

Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne

ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada

ATE = Stima della Tossicità Acuta

BCF = Fattore di Bioconcentrazione

CAS = Chemical Abstracts Service

CE = Conformité Européenne

CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL = Livello derivato con effetti minimi

DNEL = Livello derivato senza effetto

EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale

ES = Scenario di Esposizione Indicazione

EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche

IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

IBC = Contenitori Bulk

IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose

Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978

OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico

PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia

RRN = Numero REACH di Registrazione

rc = gli altri rifiuti soggetti a controllo

rcm = gli altri rifiuti soggetti a controllo con obbligo di modulo di accompagnamento

rs = rifiuti speciali

SCL = Limite di concentrazione specifico

SVHC = Sostanze Molto Pericolose

STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta

STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola

TWA = Media ponderata nel tempo

UVCB = Indica sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici.

VOC = Composti Organici Volatili

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Altro

La classificazione della miscela con riguardo ai pericoli per la salute è conforme al metodi di calcolo fornito dal Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

Convalidato/a da

SDB

Altro

La presenza di un triangolo blu indica una modifica rispetto alla versione precedente (primo numero nella versione SDS, vedere sezione 1).

Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.

Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all'utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.

Nazione-lingua: IT-it